

I vescovo di Verona, mons. Domenico Pompili, ha annunciato la visita di papa Francesco alla Chiesa di Verona il prossimo sabato 18 maggio. «Papa Francesco visiterà Verona sabato 18 maggio 2024. Egli ha accolto l'invito a incontrare la Chiesa di San Zeno e la nostra città, che proprio il Papa ha definito "crocevia di popoli" e dunque spazio adatto al confronto e al dialogo. Questa terra ha dato i natali a tanti missionari e missionarie, donne e uomini, autentici "poeti sociali" che hanno portato il Vangelo in tutto il mondo, promuovendo lo sviluppo umano integrale. La data della visita, la prima in Veneto, sarà la vigilia di Pentecoste e saremo a pochi giorni dalla festa del patrono San Zeno (21 maggio), di cui si ricordano i 1.650 anni dalla morte. Come ritroviamo nei suoi Discorsi arrivati fino a noi, ha parlato di vera giustizia come madre della misericordia verso i poveri e i miseri (cfr San Zeno, Discorsi II, 11). Sulla stessa linea si sono espressi e hanno operato tanti veronesi, come Romano Guardini (1885-1968) che ha indicato la via della coesistenza, del confronto e del dialogo. Negli anni poi non sono mancati donne e uomini, movimenti popolari e associazioni, che hanno tenuto vivo il tema della giustizia, della pace e della cura del creato, come testimoniano tra l'altro le Arene di pace che si sono svolte in questi decenni».



18 maggio 2024: il Papa a Verona

Francesco in Arena, quindi nel carcere di Montorio e infine la Messa allo stadio

«Il primo appuntamento di papa Francesco a Verona – ha proseguito mons. Pompili – sarà proprio in Arena, dove ci sarà occasione di riflettere su temi a lui e a noi cari come pace e disarmo, ecologia integrale, migrazioni, lavoro, democrazia e diritti, stili di vita.

Quindi il Papa si recherà

alla Casa circondariale di Montorio per una visita e la condivisione del pranzo: tra i tanti luoghi che mettono insieme povertà e cura è stato scelto questo, con le urla drammatiche che da lì salgono, ma anche i segni di speranza.

Infine, la grande concelebrazione allo stadio Bente-

godi dove la Chiesa e la città tutta, proprio nella Veglia di Pentecoste, si radunerà attorno al Pastore nel desiderio di poter continuare a portare i frutti dello Spirito Santo, tra cui appunto amore, pace e benevolenza».

Il vescovo Domenico ha poi concluso: «In questo tempo, dai toni spesso

drammatici, in cui si può rischiare di perdere la speranza, papa Francesco verrà il prossimo 18 maggio a confermare alla Chiesa di Verona e alla città di Romeo e Giulietta la promessa che ci dice la Parola di Dio: "Giustizia e pace si baceranno"» (Sal 85,11b).

Alla luce di questo annun-

cio, l'inizio del nuovo anno liturgico-pastorale, con la preghiera del Vespro di sabato 2 dicembre alle 18.30 nella Basilica di Sant'Anastasia, diventa anche il primo momento per rendere grazie al Signore per questo dono e per avviare il cammino di accoglienza di papa Francesco.